**STATUTO UN.I.O.N.**

**Roma, XX mese 2023**

Immagine che contiene testo, simbolo, Carattere, logo

Descrizione generata automaticamente

Immagine che contiene testo, cerchio, logo, emblema

Descrizione generata automaticamente

**Sommario**

[Art. 1. REVISIONE 2](#_Toc138342713)

[Art. 2. COSTITUZIONE E ADESIONE 2](#_Toc138342714)

[Art. 3. DURATA E SEDE 3](#_Toc138342715)

[Art. 4. SCOPI - FINALITÀ - RAPPRESENTATIVITÀ 3](#_Toc138342716)

[Art. 5. ORGANI UN.I.O.N. 4](#_Toc138342717)

[Art. 6. ASSEMBLEA 5](#_Toc138342718)

[Art. 7. IL PRESIDENTE 7](#_Toc138342719)

[Art. 8. IL CONSIGLIO DIRETTIVO 9](#_Toc138342720)

[Art. 9. REGOLAMENTI INTERNI 10](#_Toc138342721)

[Art. 10. CORSI E FORMAZIONE 11](#_Toc138342722)

[Art. 11. QUOTA ASSOCIATIVA - CRITERI DELL’IMPORTO 11](#_Toc138342723)

[Art. 13. IL REVISORE DEI CONTI 11](#_Toc138342724)

[Art. 14. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI 11](#_Toc138342725)

[Art. 15. COMITATO DEI SAGGI 12](#_Toc138342726)

[Art. 16. ESERCIZIO FINANZIARIO 12](#_Toc138342727)

[Art. 17. PATRIMONIO 13](#_Toc138342728)

[Art. 18. FORO CONVENZIONALE 13](#_Toc138342729)

[Art. 19. NORME DI RINVIO 13](#_Toc138342730)

# Art. 1. REVISIONE

1.1 L’Assemblea Straordinaria dei soci approva la revisione dell’originario Statuto dell’1/03/2001 (atto Notaio Tarsia), con le modificazioni ed integrazioni apportate in data 09.02.2002 (atto Notaio Sciumbata – Roma − repert. n. 67785 − rogito n. 14997), in data 24.11.2007 e successive di altre assemblee straordinarie dei Soci.

1.2. Il presente atto finalizza il complessivo nuovo documento statutario di cui è parte integrante il Codice Deontologico, unificando l’insieme del precedente con le nuove disposizioni, alle quali sono, pertanto, tenuti tutti gli iscritti, ivi compresi i nuovi al loro primo anno di adesione; 1.3. L’assemblea dei soci decide di disciplinare le modalità di modifica dello Statuto, esclusivamente mediante le determinazioni espresse dalla maggioranza dei Soci in sede di Assemblea Straordinaria.

# Art. 2. COSTITUZIONE E ADESIONE

2.1 È costituita l’UN.I.O.N. denominata UNIONE ITALIANA ORGANISMI NOTIFICATI E ABILITATI – UN.I.O.N., in seguito qui indicata solo UN.I.O.N., alla quale possono aderire come Soci, nella persona del loro rappresentante legale o di persona da questi appositamente delegata:

* + 1. gli Organismi Notificati e/o Accreditati, titolari di autorizzazioni in corso di validità, concesse dai competenti Ministeri per il rilascio di Certificazioni CE/UE di conformità ai RESS di cui alle direttive di Nuovo Approccio regolamentate dal Documento CE “Blue Guide” , quali, a titolo solo esemplificativo, Direttiva 2014/33/UE sugli ascensori trasposta con D.P.R. n.23/2017 di modifica del D.P.R. 162/99; Direttiva macchine 2006/42/CE di cui al D.lgs. n.17/2010; Direttiva 2014/68/UE, sistemi in pressione – PED (e Regolamenti conseguenti) e/o di altri prodotti.
    2. gli Organismi Abilitati di cui al D.P.R. 462/01 in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità, soggette all’accreditamento;
    3. i Soggetti Abilitati di cui al D.M. 11.4.11 art.71 in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità.
    4. I Professionisti, persone fisiche autorizzate ad effettuare verifiche per conto di un Organismo abilitato.
    5. I laboratori accreditati ISO 17025:2018 o con analoga abilitazione nazionale o internazionale, ovvero che operano secondo le norme UNI previste e/o richiamate dalle leggi nazionali o comunitarie, quali ad esempio i laboratori di cui al decreto 101/2020.

2.2 La partecipazione all’UN.I.O.N. è libera, volontaria e non può essere a tempo determinato, subordinatamente al mantenimento dei requisiti statutari, salvo quanto previsto dal combinato disposto degli Articoli 8.1e) e ~~10~~ 12 (da precisare) dello Statuto.

2.3 L’appartenenza all’UN.I.O.N. viene meno automaticamente alla cessazione di validità della notifica e/o della autorizzazione/abilitazione ministeriale, regionale, comunale e del relativo Accreditamento; l’appartenenza stessa cessa, inoltre, a seguito di espulsione dall’UN.I.O.N., secondo le cause e modalità contenute nel presente Statuto e nel Codice Deontologico che ne costituisce parte integrante.

2.4 La richiesta di ammissione all’UN.I.O.N. comporta, in caso di ammissione, l’accettazione del presente Statuto, dei Regolamenti, del Codice Etico dell’UN.I.O.N., nonché di ogni altro Regolamento applicabile.

2.5 I soci sono tenuti a versare un contributo con periodicità annuale. La misura del contributo annuo è determinata nel

2.6 Categorie dei soci, modalità di adesione, ammissione, cessazione, diritti e doveri di soci sono regolamentati dal Regolamento Soci.

# Art. 3. DURATA E SEDE

3.1 L’UN.I.O.N. ha durata illimitata. ~~ed ha sede sociale e legale a Roma~~;

3.2 L’UN.I.O.N. ha sede sociale e legale a Roma.

3.3 Il trasferimento della sede sociale e/o della sede legale o l’istituzione di sedi regionali e/o provinciali periferiche sedi secondarie, sedi locali, uffici e rappresentanze è demandato al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo potrà, altresì, istituire e/o sopprimere per esigenze funzionali sedi organizzative regionali e/o provinciali, sedi locali, uffici e rappresentanze come dettagliato all’art. 8.

# Art. 4. SCOPI - FINALITÀ - RAPPRESENTATIVITÀ

4.1 L’UN.I.O.N. si prefigge di operare quale riferimento stabile per i Soggetti che svolgono attività di certificazione o ispezione su prodotti e servizi qualificati come “Organismi” vincolati al rispetto delle regole statutarie, incluse quelle del Codice Deontologico;

* 1. UN.I.O.N. è Associazione “non profit”, non ha fini di lucro; eventuali avanzi dell’esercizio sono trasferiti quale attivo da utilizzare nell’esercizio successivo ed ha le seguenti finalità:

1. l’UN.I.O.N. è ispirata a finalità di solidarietà ed utilità tra le Organizzazioni aderenti;
2. l’UN.I.O.N. non pone alcuna discriminazione di appartenenza di carattere politico e/o di fede religiosa.
3. UN.I.O.N. è UN.I.O.N. di categoria rappresentativa di Organismi che erogano servizi di attestazione di conformità e di ispezione di prodotti/servizi e come tale si propone lo studio, la ricerca e la diffusione della cultura delle decorrenti attività in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed alla pertinente legislazione nazionale.
   1. L’UN.I.O.N. ha le seguenti altre finalità:
4. la tutela del diritto ad operare degli Organismi Notificati, attraverso la loro rappresentanza presso la Commissione Europea − Coordinamento europeo NB Lift & Machinery a Bruxelles – unitamente ad eventuali gruppi di lavoro specifici,
5. la tutela del diritto ad operare dei Soci attraverso la loro rappresentanza presso le Commissioni UNI, i Comitati CEI, gli Organi di Governo nazionali, regionali e/o comunali;
6. la diffusione della conoscenza delle disposizioni comunitarie e nazionali nonché delle materie proprie dell’attività degli aderenti;
7. la diffusione e l’aggiornamento normativo, giuridico e tecnologico nelle materie oggetto delle finalità e scopi dell’UN.I.O.N.
8. la partecipazione ad associazioni o organismi di normazione nazionali o internazionali come a titolo esemplificativo CEI, UNI , FINCO , Accredia, ecc.

A questo riguardo, ed in conformità alle proprie finalità istituzionali, l’UN.I.O.N.:

* organizza periodici corsi di formazione e aggiornamento legislativo e sulle materie oggetto delle notifiche, autorizzazioni e abilitazioni, in aderenza all’obbligo annuale di effettuazione di tali corsi, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

A tal proposito UN.I.O.N. rispetta quanto disposto dal D.P.R. n.917/1986, all’art.143 in relazione al pagamento dei corrispettivi specifici dei partecipanti, normati dal D.lgs. n.517/1993 nel merito di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali

* si avvale per l’informazione e la comunicazione della propria attività di un organo di stampa denominato “UN.I.O.N. Magazine”.
  1. L’UN.I.O.N., inoltre, non avendo per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali, adempie alla normativa che prevede la presentazione e l’aggiornamento annuale del Mod. EAS relativo alle Associazioni non profit, attuando inoltre i principi legislativi di cui alla disciplina specifica nei casi di revisione dello Statuto ai fini della sua liceità (Norme di rinvio artt.19.3, 19.4);
  2. L’UN.I.O.N. favorisce:
* la collaborazione con professionisti e specialisti dei settori rappresentati da UN.I.O.N. o ad essi analoghi e, se utile in conformità ai fini istituzionali, la partnership con associazioni, enti ed istituzioni affini;
* la partecipazione quale socio in importanti Federazioni, Enti di Accreditamento, Associazioni di secondo livello ed altre Organizzazioni ai fini di promozione e diffusione della cultura e tutela degli iscritti;
* l’assistenza e la tutela ai singoli associati, ad esclusione di quella legale richiesta dal singolo iscritto, per fatti riguardanti il proprio operato, posto che non sia l’associato stesso a richiederla espressamente, e per iscritto, dichiarando contestualmente di accollarsi le relative spese di patrocinio;
  1. L’UN.I.O.N., nel rispetto del diritto della concorrenza (Reg. CE 1/2003), attua il principio di autovalutazione della propria condotta secondo i canoni del diritto comunitario della concorrenza al quale si conforma il Codice Deontologico dell’UN.I.O.N., al fine di promuovere l’affermarsi di comportamenti eticamente corretti.

# Art. 5. ORGANI UN.I.O.N.

* 1. Sono Organi dell’UN.I.O.N.:

1. l’Assemblea dei Soci
2. il Presidente
3. il Vicepresidente
4. il Consiglio Direttivo
5. i Gruppi di Lavoro
6. il Revisore dei Conti
7. il Collegio dei Probiviri
8. il Comitato dei Saggi.
   1. La compagine associativa è suddivisa in:
9. Soci Ordinari distinti in:
   * + - Soci Ordinari Fondatori: Organismi che sono iscritti sin dalla costituzione di UN.I.O.N.;
       - Soci Ordinari senior: Organismi che aderiscono a UN.I.O.N. da almeno 5 anni;
       - Soci Ordinari junior: Organismi che hanno aderito a UN.I.O.N. dopo tale ultimo periodo; da meno di 5 anni;
       - Soci provvisori/promozionali: Organismi che chiedono per la prima volta l’iscrizione come nuovo associato;
10. Soci a latere: Organismi Notificati che sono solo rappresentati da UN.I.O.N. presso il GdL “NB Lift & Machinery” a Bruxelles.

# Art. 6. ASSEMBLEA

* 1. L’Assemblea dei Soci è composta dall’universalità dei Soci in regola con il versamento della quota associativa dell’annualità in corso.
  2. L’Assemblea dei Soci tratta i seguenti argomenti:

1. Rendicontazione annuale che, previamente esaminata dal revisore dei conti, sarà unita all’apposita sua relazione;
2. esame della relazione sullo stato di attuazione del programma operativo dell’anno precedente predisposta dal Presidente;
3. esame del budget preventivo e programma operativo dell’anno successivo: questi due documenti potranno essere ripresi e riveduti nel corso dei lavori di eventuale effettuazione della riunione I.F.A.A. di cui al punto [6.15.](#_bookmark9);
4. l’inventario dei beni di proprietà dell’UN.I.O.N.;
5. l’ammissione all’UN.I.O.N. di nuovi soci di cui all’art. 5, comma 2, lettera a) del presente statuto;
6. progetto operativo annuale ed il conseguente bilancio preventivo nella versione presentata dal Presidente, in accordo e approvata con il C.D.;
7. proposte di modifiche allo Statuto e, eventualmente, del Codice Deontologico da sottoporre ad approvazione dell’Assemblea Straordinaria.
8. Importo della quota associativa annuale, nonché modalità e scadenze dei relativi versamenti, tenendo conto che l’esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.
   1. L’Assemblea dei Soci elegge, alla scadenza del mandato biennale o in caso di dimissioni, mediante voto segreto i componenti del Consiglio Direttivo.
   2. Le candidature alla carica di Presidente devono essere presentate sotto forma singola, quelle del Consiglio Direttivo sotto forma di liste. In entrambi i casi, le candidature devono essere inviate dieci giorni prima della data dell’Assemblea al Presidente in carica che ne darà immediata informativa ai soci.
   3. L’Assemblea dei Soci nomina a voto palese:
9. i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro tecnici nazionali i quali scelgono al loro interno i Vicecoordinatori;
10. i Componenti del Comitato dei Saggi;
11. il Collegio dei Probiviri;
12. il Delegato-Coordinatore NB Lift e di altri GdL operativi a Bruxelles;
13. il/i rappresentante/i di UN.I.O.N. in seno alle Commissioni UNI Ascensori e Montacarichi e UNI CT 005 Apparecchi di Sollevamento, ai Comitati CEI, al CIG Accredia, altri eventuali organismi nazionali ed europei e, se necessario, regionali o comunali;
14. esperti in campo tecnico e giuridico da proporre al Consiglio Direttivo attribuendo loro il relativo incarico professionale con le modalità e i limiti di volta in volta stabiliti, ivi compresa l’eventuale partecipazione in seno ai lavori del C.D. stesso;
    1. L’Assemblea dei Soci revoca eventualmente l’incarico ricoperto a singoli componenti di organi dell’UN.I.O.N. con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti con diritto di voto;
    2. L’Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente entro il mese di giugno di ciascun anno con apposito Ordine del Giorno predisposto dal Consiglio Direttivo, quindi trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza, almeno 30 giorni prima della data della seduta, all’indirizzo e-mail o PEC comunicata dal legale rappresentante del socio.
    3. L’associato ha facoltà di chiedere per iscritto alla Presidenza, con effetto vincolante, che tutte le convocazioni gli siano inviate con un mezzo a sua scelta in alternativa a quelli indicati nel punto [6.7.](#_bookmark7) La scelta ha effetto a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello della sua ricezione da parte della Presidenza.
    4. All’Assemblea partecipano:
15. senza diritto di voto il Presidente o il Vicepresidente in sostituzione del Presidente, ove questi (per sopraggiunti motivi ostativi) non possa parteciparvi.
16. con diritto di voto il socio ordinario, in regola con il versamento della quota associativa dell’anno in corso, nella persona del suo legale rappresentante in carica o un suo delegato, munito di delega scritta che il segretario dell’Assemblea provvede a verificare ed allegare al verbale della riunione stessa;
17. senza diritto di voto e/o di parere vincolante il socio con la quota di iscrizione provvisoria promozionale e il socio a latere.
    1. Il socio con diritto di voto presente in Assemblea può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
    2. L’associato ha l’obbligo di partecipazione all’Assemblea, non essendo consentita la sua assenza in modo continuativo alla riunione annuale. Il mancato rispetto di tale condizione dà luogo a segnalazione ai Probiviri.
    3. L’Assemblea è presieduta da un componente del Consiglio Direttivo. In ogni caso viene nominato, prima dei lavori, un segretario verbalizzante che, assistito dal personale di segreteria, provvederà ad assicurare la puntuale, corretta redazione del verbale della riunione.
    4. L’Assemblea Ordinaria è legalmente costituita se vi partecipano in prima convocazione i due terzi degli associati, ed il 50% + 1 degli associati in seconda convocazione. Tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dell’Assemblea Ordinaria, sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto oltre alle deleghe.
    5. Al termine dell’Assemblea il verbale della riunione, ancorché in bozza, viene contestualmente firmato in calce dal segretario, il quale ne dà lettura all’Assemblea per l’approvazione; quindi, definitivamente firmato da chi ha presieduto la riunione, a ratifica del voto assembleare e delle eventuali altre decisioni.
    6. Può essere indetta a fine anno altra formale riunione denominata “I.F.A.A. Incontro Finale Annuo Associati”, anch’essa titolata a discutere e, se del caso, ad approvare a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto argomenti posti all’OdG ed eventuali altri approfondimenti, a condizione che gli argomenti e le tematiche stesse non siano state oggetto di precedente formale votazione.
    7. Per la convocazione, partecipazione, svolgimento e decisioni della riunione denominata “I.F.A.A.” valgono stesse regole stabilite per l’Assemblea.
    8. L’Assemblea Straordinaria è convocata con apposito Ordine del Giorno trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza e-mail o PEC, almeno 5 giorni prima della data della seduta; per trattare:
18. proposte di modifiche allo Statuto e, del Codice Deontologico richieste nell’Assemblea Ordinaria; in tal caso l’OdG è predisposto dal Presidente, su conforme parere del Consiglio Direttivo
19. proposte di modifica dello Statuto e/o del Codice Deontologico richieste dal Presidente o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa (di cui all’apposito **Regolamento** allegato allo Statuto); in tal caso l’OdG è predisposto dai proponenti ed inviato agli associati a cura della presidenza, con le modalità previste nell’articolo [6.7](#_bookmark7);
20. per altre motivazioni di significativa rilevanza quali, a puro e solo titolo esemplificativo, lo scioglimento dell’UN.I.O.N. e la conseguente devoluzione del suo patrimonio secondo le modalità statutarie o di legge; in tal caso l’OdG è predisposto dal Presidente, su parere del Consiglio Direttivo.
    1. L’Assemblea Straordinaria è legalmente costituita se vi partecipano almeno i 2/3 degli associati con diritto di voto;
    2. Le deliberazioni dell’Assemblea Straordinaria sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto.

# Art. 7. IL PRESIDENTE

* 1. Il presidente ed il vicepresidente, in carica per due anni, sono eletti dal Consiglio Direttivo composto da 5 a 10 membri in rappresentanza delle categorie degli iscritti alla Union ed in particolare uno per gli organismi notificati ascensori, uno per organismi 462, uno per organismo PED , uno per i professionisti persone fisiche abilitati alle verifiche, uno per la categoria che ha rappresentanza più numerosa, uno per gli eredi del dottor Lentini, uno per i laboratori accreditati, e così a seguire secondo indicazione a maggioranza dell’assemblea sino ad un massimo di dieci iscritti.
  2. Per l’elezione è necessario il voto favorevole del 50% + 1 dei membri presenti nel Consiglio Direttivo.
  3. Ogni partecipante alla votazione, come da punto [6.10,](#_bookmark8) può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
  4. Alla carica di Presidente possono essere chiamati a concorrere peraltro anche candidati non associati, segnalati dai soci, in considerazione dei meriti derivanti dalla loro professionalità, dall’impegno dispiegato a favore dell’UN.I.O.N. e dagli incarichi espletati nell’interesse di quest’ultima.
  5. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

1. esercita i compiti attribuitigli dallo Statuto e dall’Assemblea;
2. è garante istituzionale sia all’interno sia all’esterno dell’UN.I.O.N.;
3. può delegarne a componenti del C.D., ai fini dell’operatività specifica, alcune mansioni assegnategli dal presente Statuto;
4. rappresenta l’UN.I.O.N. in ogni occasione che renda necessaria la sua diretta partecipazione per eventuali problematiche sorte all’interno o all’esterno dell’UN.I.O.N., la definizione di controversie con terze parti e/o tra Soci;
5. ha la rappresentanza legale e giudiziale dell’UN.I.O.N. e, su autorizzazione dell’Assemblea, esercita la straordinaria amministrazione.
   1. Ai fini del precedente punto e), nella straordinaria amministrazione non sono compresi l’esercizio di azioni giudiziali civili ed amministrative, né la presentazione di querele e denunce e la costituzione di parte civile, come pure la difesa e la proposizione di impugnazioni in ogni sede giudiziale civile, penale ed amministrativa, atti tutti che il Presidente può effettuare previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, tuttavia non necessaria nei casi di azioni giudiziali:
6. finalizzate ad ottenere il pagamento di quote associative insolute, oltre interessi e spese;
7. direttamente riguardanti la sua persona, nella qualità di Presidente o di Legale Rappresentante, nel rapporto esclusivo di attività interna di cui alla gestione di sua diretta ed autonoma responsabilità.
   1. Il Presidente:
8. convoca e presiede il Consiglio Direttivo
9. trasmette al Consiglio Direttivo per la relativa validazione la documentazione citata al precedente punto [6.2.](#_bookmark6) lettere a), b), c), le richieste di ammissione di nuovi soci oltre all’inventario aggiornato dei beni di proprietà dell’UN.I.O.N. e, almeno 15 gg. prima dell’inizio dell’Assemblea dei Soci;
10. stabilisce le date e le sedi delle riunioni assembleari come di tutte quelle istituzionali;
11. cura i rapporti con le altre associazioni, attività che può eventualmente delegare, in circostanze specifiche, ad un membro del C.D.;
12. ha la responsabilità della gestione della sede sociale, della segreteria dell’UN.I.O.N.;
13. è assistito, per tutti i suoi compiti all’interno dell’UN.I.O.N., da un/una o più addetti/e alla segreteria;
14. ricorre all’ausilio operativo di uno dei consulenti esterni che collaborano con l’UN.I.O.N. al quale affidare, nella circostanza, alcuni compiti;
15. nomina sotto riserva di favorevole delibera del Consiglio Direttivo:

* il Revisore dei Conti; argomento da approfondire (spostato da Assemblea);
* il Direttore Responsabile di UN.I.O.N. MAGAZINE,
* il responsabile del sito internet
* il datore di lavoro/RSPP (CHIARIRE);
* il personale addetto alla segreteria cui assegnare i compiti di assistenza al Presidente, gestione segreteria amministrativa e tecnica, coordinamento corsi di formazione, responsabile della comunicazione (Sito e Magazine), segreteria convegni istituzionali, assistenza al Revisore dei Conti, per tutta la documentazione di rendicontazione (fatture, ricevute, pagamenti, estratti conto, banca, schede di allocazione delle spese, etc.) e per ogni altra esigenza specifica; può essere assistito da una/un impiegata/o anche questa/o scelta/o dal Presidente all’interno della sua struttura alla quale delegare la gestione di tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa dell’UN.I.O.N., della contabilità e della sua registrazione periodica.

1. in caso di ritenuta violazione alle norme statutarie, ivi comprese quelle del Codice Deontologico, può richiamare ogni associato ai suoi doveri e, ove ritenga che la violazione lo richieda, segnala il caso al Collegio dei Probiviri, o al Comitato dei Saggi nel caso di implicazioni o conflitti con altre cariche sociali. Il Collegio dei Probiviri o il Comitato dei Saggi, ricevuta la segnalazione, procederà a norma del paragrafo “Potestà Disciplinare e Attività Conciliativa” del Codice Deontologico;
   1. Il Vicepresidente, scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente ogniqualvolta questi, per qualunque motivo, non possa esercitare i propri compiti, funzioni e mansioni.

# Art. 8. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

* 1. Il Consiglio Direttivo, di seguito C.D., oltre che dal Presidente, è composto da tre (fino a 30 soci) o cinque membri (oltre i 30 soci).
  2. Il C.D. è eletto al termine di due anni con voto segreto dell’Assemblea Ordinaria dei Soci, scelti tra le liste candidate segnalate autonomamente dai soci aventi diritto a partecipare all’Assemblea.
  3. Per l’elezione è necessario il voto favorevole del 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto presenti in assemblea. Ogni partecipante ~~all’assemblea~~ alla votazione, come da punto [6.10,](#_bookmark8) può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
  4. Le liste del C.D. possono comprendere peraltro anche candidati non associati, in considerazione dei meriti derivanti dalla loro professionalità, dall’impegno dispiegato a favore dell’UN.I.O.N. e dagli incarichi espletati nell’interesse di quest’ultima.
  5. Prima dell’inizio delle votazioni, agli effetti della composizione, il Presidente dell’Assemblea si indirizza agli aventi diritto al voto, richiamando la necessità che nel C.D. siano rappresentati, possibilmente in modo equilibrato, gli ambiti operativi degli Organismi.
  6. Il C.D. al termine delle votazioni nomina il Presidente ed il Vicepresidente scegliendolo
  7. Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente, su convocazione del Presidente, o su richiesta motivata con Ordine del Giorno di almeno due componenti del CD;
  8. Costituisce motivo di decadenza dalla carica di componente del C.D. l’assenza ingiustificata alle riunioni specifiche tenutesi nel corso dell’anno; in tal caso, in occasione della prima Assemblea o riunione disponibile, finalizzata dal Presidente, si provvede a dichiararne la decadenza e a procedere alla sua sostituzione, con il nominativo segnalato dalla prima lista non eletta.
  9. Limitatamente alle votazioni previste dal precedente capoverso, al Presidente è riconosciuto il diritto di voto.
  10. Il Consiglio Direttivo può, motivatamente, chiedere di essere supportato, in alcune occasioni e per le specifiche operatività di cui al seguito, da uno dei Consulenti esterni che collaborano con l’UN.I.O.N.
  11. Al C.D. sono assegnati i compiti di:

1. ricevere dal Presidente il programma operativo, bilancio preventivo dell’anno corrente, e bilancio consuntivo dell’anno precedente almeno quindici giorni prima dell’Assemblea annuale dei soci
2. esprimere eventuali osservazioni, alle quali il Presidente fornirà risposta dopo il controllo della rendicontazione da parte del Revisore Legale dei Conti;
3. ricevere dal Presidente il preventivo annuale delle spese e comunicazione dell’entità dei rimborsi annuali da egli quantificati per le attività istituzionali dell’UN.I.O.N., per i consulenti, per le eventuali sessioni di Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro tecnici, compatibilmente con l’apposito stanziamento annuale;
4. fornire all’inizio di ogni anno, coordinandosi con gli altri membri, indicazioni sulla eventuale carenza di strumenti organizzativi per l’attuazione del programma annuale e per il rispetto delle previsioni del bilancio preventivo, predisposto al termine dell’anno precedente;
5. dare attuazione alle deliberazioni assunte dall’Assemblea;
6. svolgere altre funzioni di volta in volta attribuitegli dal Presidente e/o dall’Assemblea;
7. formulare la proposta dell’importo delle quote associative da presentare all’Assemblea.
8. nominare una eventuale specifica figura di collegamento con l’organo di stampa di cui l’UN.I.O.N. si avvale per l’informazione e la comunicazione della propria attività;
9. supportare il Presidente, laddove necessario, per la ottimizzazione dei risultati operativi dell’UN.I.O.N., come pure per la gestione del sito internet;
10. costituire le Commissioni di Lavoro, laddove la loro istituzione ex novo fosse decisa dall’Assemblea, nominandone i componenti tra i soci e, avuto riguardo all’andamento del bilancio, designando eventuali altri esperti, docenti e consulenti esterni;
11. determinare, per ogni annualità, i rimborsi omnicomprensivi (inclusivi dell’opera intellettuale e dei relativi contributi all’Ordine dei Giornalisti) del direttore responsabile del MAGAZINE by News-LiftLetter;
12. attribuire ad ogni componente del Consiglio Direttivo, una particolare funzione operativa oltre quella di far parte eventualmente di una delle Commissioni o di un Gruppo di Lavoro tecnico in essere o da costituire, quali quelle relative a:

* rapporti con altre organizzazioni, operanti o meno nel medesimo settore UN.I.O.N.;
* adempimenti amministrativi e/o di natura organizzativa;
* rapporti con le Commissioni di Studio e con i Gruppi di Lavoro tecnici;

1. proporre modifiche alla sede legale e sociale;
2. istituire e sopprimere per esigenze funzionali ed organizzative sedi regionali e/o provinciali periferiche, sedi secondarie, sedi locali, uffici e rappresentanze altrove ed ovunque, gestite da un presidente secondo un mandato anche temporale ricevuto dagli iscritti locali, ai fini dello svolgimento di autonome attività tecnico/formative/normative, di promozione dell’attività inter pares, di comunicazione/informazione di programmi operativi svolti dalla sede locale e di quant’altro ritenuto utile ai fini della promozione degli iscritti. Tali sedi periferiche potranno essere assistite dalla sede centrale con materiale didattico/normativo, con pubblicizzazione nel sito istituzionale ed attraverso il mensile MAGAZINE, mediante l’eventuale partecipazione ad alcune attività di un membro del C.D. e l’assistenza di uno dei Consulenti e/o Docenti per la gestione di particolari tematiche.

# Art. 9. REGOLAMENTI INTERNI

9.1. Nell’ambito di quanto assicurato all’associato nelle materie di istruzione, ispezione / certificazione, accreditamento, eventualmente espletate anche verso i non iscritti, formazione, articolazione quota associativa **e c**riteri dell’importo, disciplina dell’adesione, sua durata e disdetta, si rimanda ad appositi regolamenti interni, che, a parte del presente Statuto, ne formano tuttavia l’insieme documentativo per ciascun iscritto, e che di seguito si elencano:

1. Regolamento consulenze ed altri servizi
2. Regolamento Formazione,
3. Regolamento Quota Associativa

# Art. 10. CORSI E FORMAZIONE

**10.1. L’organizzazione dei corsi di formazione è disciplinata da apposito paragrafo del Regolamento Interno.**

# Art. 11. QUOTA ASSOCIATIVA - CRITERI DELL’IMPORTO

11.1. La quota associativa annuale è ripartita nelle seguenti fasce di fatturato:

* + - * fascia A sino a 200.000,00 euro di fatturato
      * fascia B sino a 500.000,00 euro di fatturato
      * fascia C sino a 1.000.000,00 euro di fatturato
      * fascia D oltre 1.000.000,00 euro di fatturato
      * professionisti metà dell’importo della fascia A

Per maggiori dettagli ed importi si rimanda ad apposito paragrafo del Regolamento Interno.

**Art. 12. ART. 12 MODALITÀ DI ADESIONE – DURATA – DISDETTA**

**12.1 La disciplina dell’adesione, come della sua durata e disdetta, sono regolate dal Regolamento interno.**

# Art. 13. IL REVISORE DEI CONTI

13.1 Il Revisore legale dei conti, esterno, designato, previa dimostrazione di totale terzietà rispetto alla realtà di ogni organizzazione associata a UN.I.O.N., sulla base della sua indipendenza e professionalità, ha il compito di:

1. provvedere all’elaborazione della relazione annuale contabile ed amministrativa dell’UN.I.O.N. che trasmetterà al Presidente entro il mese di aprile di ogni anno, in relazione alla presentazione all’Assemblea Ordinaria annuale, da tenersi entro il mese di giugno;
2. esprimere, mediante la stessa relazione scritta annuale, un giudizio sul bilancio consuntivo di esercizio ed un parere tecnico in relazione alle entrate;

13.2. Il Revisore dei Conti, per tutta la documentazione di rendicontazione (fatture, ricevute, pagamenti, estratti conto, banca, schede di allocazione delle spese, etc.) e per ogni altra esigenza specifica, è assistito da una/un impiegata/o scelta/o dal Presidente all’interno della sua struttura alla quale delegare la gestione di tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa dell’UN.I.O.N., della contabilità e della sua registrazione periodica;

13.3. Il Revisore, al termine dell’esercizio finanziario dell’UN.I.O.N. e, comunque, entro la fine di gennaio di ciascun anno, riceve quanto ad egli dovuto ai fini della predisposizione della relazione-consuntivo citata al punto 13.1.1) e 2).

# Art. 14. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

* 1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi più un supplente che viene adito nel solo caso di sostituzione di uno dei membri effettivi. Ciascuno ha diritto di voto nelle adunanze specifiche, compreso il supplente che abbia partecipato alla riunione stessa;
  2. I membri del Collegio sono nominati tra i Soci nell’Assemblea Ordinaria elettiva, durano in carica fino alla successiva Assemblea elettiva, quando potranno essere confermati, fino a revoca, nella loro interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più componenti;
  3. Per la sua natura di organo giudicante, possono far parte del Collegio stesso quei soci che non ricoprano altre cariche sociali all’interno della compagine associativa. I membri effettivi eleggono tra di loro il presidente e partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell’Assemblea, laddove si discuta di materie e decisioni che comportino la pronunzia del Collegio stesso.
  4. È obbligatoria la presenza del Collegio, ove all’OdG dell’Assemblea Ordinaria dei Soci sia posta l’eventuale valutazione dell’operato di uno o più membri del Comitato dei Saggi di cui all’art.15;
  5. Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:
     + dare interpretazione sull’autenticità dei contenuti delle norme statutarie e dei Regolamenti interni e della loro applicazione;
     + valutare i comportamenti degli associati sotto il profilo del rispetto dello Statuto, dei Regolamenti interni e del Codice Deontologico;
     + tentare la conciliazione di eventuali controversie insorte tra gli associati;
     + formulare, su esplicita richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo, o dei presenti all’Assemblea, un parere obbligatorio non vincolante, sui provvedimenti decisi o assunti dagli Organi dell’UN.I.O.N., escluso il Revisore dei Conti.

# Art. 15. COMITATO DEI SAGGI

* 1. Il Comitato dei Saggi ed i suoi membri, seppure con una diversa metodica di composizione e funzionamento, sono soggetti alle stesse regole del Collegio dei Probiviri, in particolare per quanto previsto al punto 14.2.
  2. Il Comitato dei Saggi, composto da tre membri, può essere adito dal Presidente o da almeno tre componenti del Consiglio Direttivo. Esso viene attivato di volta in volta mediante richiesta di pronunzia avanzata dal Presidente UN.I.O.N., sia per la formulazione di parere su materie parimenti affidate alla valutazione del Collegio dei Probiviri, sia per il superamento di eventuali problematiche conflittuali sorte all’interno o all’esterno dell’UN.I.O.N. ma implicanti, per essere definite, pareri o decisioni su aspetti per i quali lo Statuto o i Regolamenti interni già non prevedano espressamente il ricorso ad un altro organo collegiale.
  3. È obbligatoria la presenza del Comitato dei Saggi, ove all’OdG dell’Assemblea Ordinaria dei Soci, sia posta la eventuale valutazione di uno o più membri del Collegio dei Probiviri.
  4. Il Comitato non ha supplenti, delibera a maggioranza dei presenti ed è composto da un rappresentante che non abbia altri incarichi negli organi sociali, scelto ciascuno tra: - i Soci Fondatori; - i Soci Senior; - i Soci junior.
  5. Il Comitato, nominato nel corso dei lavori dell’Assemblea Ordinaria, elettiva, dura in carica fino alla successiva prima assemblea elettiva, quando potrà essere riconfermato nella sua interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più dei suoi componenti.
  6. All’interno del Comitato, il presidente nomina un membro con la funzione di segretario-coordinatore il quale, partecipando direttamente alla votazione finale, indirizzerà tuttavia i lavori sia sotto l’aspetto temporale, sia organizzativo/funzionale, che operativo (mail, riunioni, OdG specifico, documentazione di analisi).

# Art. 16. ESERCIZIO FINANZIARIO

16.1 L’esercizio finanziario ha durata dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.

# Art. 17. PATRIMONIO

* 1. Il fondo comune dell’UN.I.O.N. è costituito dai contributi degli associati e dai beni eventualmente acquistati con questi contributi.
  2. All’atto dell’eventuale scioglimento dell’UN.I.O.N., il patrimonio sarà interamente devoluto ad una delle associazioni che rappresentino portatori di handicap e/o mutilati ed invalidi civili e del lavoro.

# Art. 18. FORO CONVENZIONALE

18.1 Per qualunque controversia insorta tra l’UN.I.O.N. ed uno o più associati sarà competente per territorio, in via esclusiva, il Foro di Roma.

# Art. 19. NORME DI RINVIO

* 1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le norme di legge in materia di associazioni “non profit” (artt. 36-37-38 c.c.), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).
  2. Il presente Statuto, costituendo variazione ed integrazione di cui all’art. 1, si richiama all’atto di “costituzione di UN.I.O.N.” redatto dal Notaio Tarsia di Roma in data 1° marzo 2001 – repertorio n. 37.7779 Raccolta n. 12.554 – fatte salve le modifiche precedenti e le altre di cui al contenuto della presente revisione.
  3. La revisione dell’attuale Statuto si conforma alla nuova disciplina introdotta dalla legge (punto 19.1) sugli Enti Non Profit, quale UN.I.O.N. di cui al verbale di registrazione delle modifiche inviate all’Ufficio Entrate, oltre al Mod. EAS (semplificato) e imposta di registro, operazioni tutte affidate ed espletate dal Revisore dei conti.
  4. **LO STATUTO DELL’UN.I.O.N. INTEGRATO CON L’ULTIMO ATTO DI REVISIONE FINALIZZATO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUCCITATI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI, È APPROVATO CON DELIBERAZIONE A MAGGIORANZA DEI VOTANTI PRESENTI ALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ALL’UOPO CONVOCATA, TENUTASI A ROMA il ~~30 NOVEMBRE 2018.~~**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | **Firmato** |
|  |  | **Il Presidente UN.I.O.N.** |